



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



Prot. vedi segnatura

Ferrara, 24/07/2023

All'albo

Al sito web – Sez. Amm. Trasp.

Agli atti

OGGETTO: DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE EX ART. 17 D.LGS. 36/2023 TRAMITE ODA SUL PORTALE MEPA

PROCEDURA NEGOZIALE VOLTA ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI ARREDI INNOVATIVI IN AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1 LET. B) DEL D.LGS. 36/2023 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 225, CO. 8 DEL D.LGS. 36/2023, IN APPLICAZIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS DL 77/2021 CONV. IN L. 108/2021

Avviso Pubblico Azione "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" –

CUP: B74D22003220006

Titolo progetto: INCONTRO AL FUTURO

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11894

SIMOG CIG: 99461617B4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 , concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
Vista	la legge n. 241 del 7 agosto 1990 , recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59 , concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto	il DPR 275/99 , concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	il D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297 , "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e ss.mm.ii.;
Visto	la L. 13 luglio 2015, n. 107 , "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 , recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 , recante « <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> »;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , recante il « <i>Codice in materia di protezione dei dati personali</i> »;
Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129 , recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
Visto	il D.Lgs. 50/2016, precedente “Codice degli Appalti” del 18 aprile 2016 e il D.lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” ed Allegati;
Visto	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 , recante “ <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i> ”, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), per come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, secondo il quale le stazioni appaltanti hanno facoltà di ricorrere all'affidamento diretto per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000;
Visto	il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 , recante “ <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, ed in particolare l'art. 55, lett. b), n.2, rubricato “ <i>Misure di semplificazione in materia di istruzione</i> ”, in base al quale “ <i>i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129</i> ”;
Visto	In particolare, il comma 8 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023 , in virtù del quale: “ <u>In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018</u> ”;
Visto	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 , con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Visto	l'art. 51 della Legge 108/2021 , rubricato “ <i>Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76</i> ”, il cui comma 1 stabilisce che “ <u>al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2, 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) <u>affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione</u></u> ;
Visto	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal

	medesimo codice”;
Visto	Il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, conv. in L. n. 41 del 21 aprile 2023 , recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) , la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “ <i>Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole</i> ”;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “ <i>Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ”;
Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
Visto	il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
Visto	il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
Visto	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 , convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80 , convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» e, in particolare, l’art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 , recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
Visto	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021 , recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 , recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
Vista	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
Visto	il Decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161 , con il quale è stato adottato il “ <i>Piano Scuola 4.0</i> ” in attuazione della linea di investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – <i>Next Generation EU</i> ;
Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36 , convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l’art. 47, comma 5;

Visto	l'allegato 1 al predetto decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218 con cui all'Istituto scolastico veniva assegnata la somma di € 186.290,76
Viste	le Istruzioni Operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – <i>Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (<i>Monitoraggio delle misure PNRR</i>) e n. 29 del 26 luglio 2022 (<i>procedure finanziarie PNRR</i>) n. 30 del 11 agosto 2022 (<i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i>) n. 33 del 13 ottobre 2022 (<i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH</i>), n. 34 del 17 ottobre 2022 , n. 34 (<i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR</i>);
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” ;
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative sull'attuazione del piano Scuola 4.0” ;
Visto	Il PTOF 2023/2025 ;
Visto	il progetto d'Istituto “INCONTRO AL FUTURO” , inoltrato in piattaforma Futura dall'I.C. GOVONI con codice identificativo 11894.0. in data 21-02-2023;
Visto	L'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOGABMI 40090 del 17-03-2023 (prot. interno nr. 1833) che rappresenta la formale autorizzazione secondo il cronoprogramma indicato all'art. 4;
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023 , n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Vista	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 ;
Viste	le delibere di approvazione del progetto da parte degli organi collegiali;
Considerata	la necessità procedere ad attuare una corretta contabilizzazione delle risorse stanziare con apposita scheda di bilancio creata secondo le indicazioni ministeriali e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
Visto	il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classrooms – D.M. n. 218/2022 – 2052 del 30/03/2023;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 , come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018 , in base al quale <i>“Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”</i> ;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 , che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 , <i>“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di</i>

	<i>acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa”;</i>
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
Considerato	che non sono presenti Convenzioni Consip, Accordi Quadro e Strumenti SDA che presentino prodotti compatibili con le specifiche caratteristiche tecniche necessarie a soddisfare le esigenze progettuali, come attestato dalla dichiarazione del Dirigente Scolastico prot. nr. 3945 del 10-07-2023;
Tenuto conto	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2023-2024 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT;
Rilevata	<u>l’esigenza di avviare, in relazione all’importo finanziato, la procedura negoziale per l’approvvigionamento di dotazioni digitali oggetto del capitolato utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l’art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;</u>
Visto	il decreto di nomina del RUP, prot. 2055 del 30-03-2023 , con il quale il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna BAZZANINI ha assunto il ruolo di RUP per la realizzazione del Progetto di cui in epigrafe;
Vista	l’assenza di incompatibilità da parte del RUP (prot. nr. 2055 del 30-03-2023) e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati ed acquisite al protocollo informatico;
Visto	l’art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018 e considerata l’applicabilità del decreto semplificazioni bis, convertito in legge n. 108/2021, alle procedure finanziate con fondi PNRR, alla luce del già citato comma 8 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023;
Vista	la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
Dato atto	della necessità di “Rispetto del principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali” di cui all’art. 17 del Regolamento (UE) n.2020/852 (DNSH) , in ottemperanza del quale si richiederà agli operatori economici di comprovare che i prodotti forniti siano conformi a tale principio ove applicabile;
Dato atto	della necessità del rispetto degli obblighi relativi ai criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne previsti dall’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 ove applicabili;
Dato atto	della necessità del rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ove applicabili;
Considerata	la necessità di effettuare una preliminare indagine di mercato informale in nessun modo vincolante per l’amministrazione;
Reputato opportuno	procedere tramite richiesta di preventivo per l’individuazione dell’operatore economico cui affidare, a mezzo di affidamento diretto ex art. 50, co.1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l’art. 225, co. 8 del medesimo codice dei contratti pubblici, il contratto di fornitura di beni (dotazioni digitali) finanziato con fondi PNRR;

Acquisito	il preventivo prot. nr.4001 del 13-07-2023 presentato dalla ditta MOBILFERRO S.R.L.;
Preso atto	che l'operatore economico destinatario della richiesta di preventivo dovrà necessariamente essere attivo nell'area merceologica di riferimento degli articoli oggetto della presente procedura di acquisizione;
Considerato opportuno	procedere all'avvio del procedimento de quo mediante richiesta di preventivo indicando nr. 1 lotto, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento;
Visto	il capitolato tecnico e il Progetto relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
Acquisita	L'offerta formulata dalla ditta MOBILFERRO s.r.l. e ritenuta la stessa congrua ai fabbisogni dell'I.C. GOVONI;
Firmato	per accettazione dalla ditta MOBILFERRO s.r.l. il capitolato e il disciplinare allegati alla richiesta di preventivo e alla determina di indizione di cui si considerano accettate in toto le clausole contrattuali;
Ritenuto	che, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni svolta dal Gruppo di Progettazione, per la realizzazione del Progetto si rende necessario procedere all'acquisto prodotti di cui al capitolato tecnico;
Tenuto conto	della Nota prot. 86810 del 19/06/2023 con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dettato il seguente cronoprogramma procedurale: "entro la data del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area "Gestione", sezione "Procedure", della piattaforma "FUTURA PNRR Gestione Progetti"; - la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure";
Considerato	che la stazione appaltante ha provveduto ad acquisire e perfezionare il CIG SIMOG n. 99461617B4 ;
Preso atto	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 relativa all'utilizzo della procedura FVOE da utilizzare per la verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
Acquisiti agli atti	<ol style="list-style-type: none"> 1. il capitolato tecnico allegato alla determina di indizione firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione e accettazione del suo contenuto; 2. il modello di tracciabilità flussi finanziari firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 1); 3. DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegato al presente disciplinare 4. la dichiarazione della situazione occupazionale e di impegno al rispetto in caso di affidamento dell'art. 47 comma 4 del DL 77/2021 firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 2); 5. la dichiarazione inerente il rispetto della normativa sugli obblighi di assunzione dei lavoratori disabili ex art. 17 L.68/1999 (allegato 3); 6. dichiarazione titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 paragrafo 2 lettera d) firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 4 e allegato 4.1); 7. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 5); 8. dichiarazione di rispetto del principio DNSH e compilazione scheda nr. 3 (allegato 6 e allegato 6.1); 9. il patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 7); 10. dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva firmato digitalmente dal legale rappresentante firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 8); 11. ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto notorio (allegato 9); 12. dichiarazione di consapevolezza (allegato 10); 13. il disciplinare di gara allegato alla determina di indizione firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute.

Acquisiti agli atti	il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO, la visura camerale, il DURC, l'assenza di annotazioni ANAC, la verifica circa la sussistenza di inadempimenti richiesta all'Agenzia delle Entrate, l'asseverazione del centro per l'impiego di Rovigo della veridicità della normativa ex l.68-99, l'iscrizione all'albo gestori ambientali, il certificato del casellario giudiziale, il certificato dei carichi pendenti, il certificato estratto dall'anagrafe delle sanzioni amministrative, il casellario informatico da cui risulta l'assenza di annotazioni, il certificato di regolarità rilasciato dall'ADE;
Acquisito	Il PASSOE prot.nr. 4105 del 20-07-2023;
Ritenuto opportuno	Completare i controlli mediante il sistema FVOE;
Ritenuto	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche necessarie;
Tenuto conto	che l'operatore individuato non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;
Ritenuto	Rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;
Preso atto	Della necessità di richiedere all'operatore economico MOBILFERRO S.R.L., che si è impegnato al rilascio, garanzia definitiva a norma di legge

tutto ciò premesso e considerate le premesse che costituiscono parte integrante della presente decisione a contrarre

DECIDE

- Di definire il procedimento in esame mediante affidamento diretto tramite ordine diretto di acquisto sul portale MEPA
- L'affidamento avrà ad oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato ivi allegato rientranti nella categoria merceologica degli arredi scolastici;
- l'importo dell'affidamento del contratto di fornitura di beni di cui alla presente procedura negoziale è pari ad € **35.966,82 comprensivo di IVA (IVA AL 22% pari ad € 6.485,82)** per l'acquisto dei beni e servizi accessori indicati nel capitolato tecnico;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato **A03/15 - PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classroom del Programma annuale 2023;**
- di dare atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
- di procedere dunque **all'AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MEPA** ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale **"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"**;
- di indicare il **CIG SIMOG: 99461617B4** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di indicare il **CUP: B74D22003220006** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- L'affidamento in esame è preceduto da una preliminare indagine di mercato informale finalizzata esclusivamente alla ricezione di preventivi tramite PEC in nessun modo vincolante per l'amministrazione;

- In relazione alla richiesta di preventivo avanzata a seguito di decisione di indizione della procedura de quo è stato ricevuto il preventivo prot.nr. 4001 del 13-07-2023 formulato dalla ditta MOBILFERRO S.R.L.. la cui offerta risulta congrua ai fabbisogni dell'istituto comprensivo C.GOVONI;
- valutata la conformità dell'offerta, di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA;
- Il disciplinare di gara, firmato digitalmente dall'Operatore Economico per accettazione, si intende integralmente richiamato, in particolare in merito alle condizioni, modalità e tempistiche di consegna, collaudo della fornitura, formazione per il personale scolastico, e agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il capitolato tecnico, firmato digitalmente dall'Operatore Economico per accettazione, si intende integralmente richiamato;
- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (check lists nr. 3 per l'acquisizione di forniture di beni e check list n. 6 per l'acquisizione di servizi);
- pertanto, tutte le apparecchiature devono in regola con la normativa vigente in particolare con le nuove norme inerenti il percorso di transizione ecologica così come previsto per gli interventi contenuti e finanziati con fondi di provenienza PNRR e in particolare per quanto specificatamente indicato al punto "Rispetto Principio DNSH (Do Not Significant Harm) e Criteri Ambientali Minimi (CAM)";
- Ai fini della conformità al principio DNSH con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/853, l'operatore economico deve rispettare i vincoli DNSH, previsti nella circolare RGS del 13/10/2022 n. 33/20224 e relativi allegati tecnici e dovrà consegnare all'Amministrazione l'autodichiarazione di rispetto del DNSH e la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici ed ambientali ivi indicati al fine di consentire in caso di controllo, l'autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore sul rispetto del principio DNSH con nota illustrativa."
- In relazione alla categoria merceologica "Arredi per interni" ai fini della conformità con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, i prodotti richiesti devono rispettare i Criteri Ambientali Minimi per la categoria obbligatori ai sensi dell'art. 34 del D. lgs. 50/2016.
Nello specifico l'operatore economico dovrà auto dichiarare in relazione ai beni forniti la conformità ai CAM previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 e dai rispettivi allegati tecnici in riferimento ai seguenti criteri, laddove applicabili:
 - Eco progettazione
 - Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
 - Emissioni di formaldeide da pannelli
 - Emissioni di composti organici volatili
 - Prodotti legnosi
 - Materiali plastici
 - Materiali per rivestimenti
 - Materiali di imbottitura
 - Requisiti del prodotto finale
 - Imballaggi (clausole contrattuali)
 - Ritiro imballaggi (clausole contrattuali)
 - Garanzia (clausole contrattuali)
- L'operatore economico dovrà consegnare all'Amministrazione a riprova della propria dichiarazione di conformità idonei mezzi di verifica previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 e rispettivi allegati e che consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica in relazione ad ogni prodotto/gruppo omogeneo al fine di consentire in caso di controllo, l'autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore sul rispetto di criteri ambientali minimi con nota illustrativa."

- Dell'utilizzo delle checklist e del rispetto del principio DNSH e dei C.A.M. verrà data evidenza in tutte le fasi ex ante, itinere ed ex post (se previsto) della procedura di affidamento, nel verbale di conformità e in sede di rendicontazione.
- Laddove siano previsti l'acquisto di beni o attrezzature non rientranti nelle schede/check list della Guida allegata alla circolare MEF-RGS n. 33/2022, è possibile:
 - verificare il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) (https://gpp.mite.gov.it/sites/default/files/2023-06/GURI_184_08.08.22-AllegatoArredi.pdf), quando pertinenti ai beni acquistati (si veda anche paragrafo 5 della citata Guida MEF-RGS);
 - in assenza delle schede/check list e dei CAM, l'operatore economico deve fornire le dichiarazioni sul rispetto del principio DNSH, anche comprensive della documentazione di conformità UE dei prodotti oggetto di gara, con le eventuali "specifiche di coerenza con i 6 obiettivi ambientali UE" (mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi), nonché l'iscrizione alla piattaforma RAEE del produttore e/o distributore e/o fornitore se trattasi di apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche relativamente all'eventuale smaltimento, al fine di documentare, in caso di controllo, l'autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore sul rispetto del principio DNSH con nota illustrativa."
- di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31/12/2023 e di collaudo degli stessi entro 90 giorni dalla consegna;
- Di disporre che, ai sensi dell'art.6, co.2, del DM. NR.55 DEL 2013, a decorrere dal 06-06-2014, i fornitori dovranno produrre nei confronti di questa istituzione scolastica esclusivamente fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
Il fornitore dovrà adoperare per le fatture e per ogni altra utile comunicazione il codice univoco dell'ufficio UFEJJ6 che l'indice della pubblica amministrazione ha attribuito a questa istituzione scolastica avendo cura di inserire i **codici PROGETTO, CIG E CUP.**
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023 nella misura del 5% calcolato sull'importo oggetto del presente affidamento (imponibile), secondo le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs.36/2023;
- di informare che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, pertanto all'atto della stipula l'aggiudicatario è tenuto all'assolvimento degli obblighi che ne derivano;
 - che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. dal 94 al 98 del D.lgs. 36/2023;
 - di precisare che:
 - il RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è il **D.S. Prof.ssa Anna BAZZANINI**;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché nella relativa sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
Avverso gli atti della presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Emilia-Romagna entro i termini di legge.

Allegati:

Capitolato tecnico (firmato digitalmente per accettazione dal fornitore);

Disciplinare di gara (firmato digitalmente per accettazione dal fornitore);

DGUE;

Dichiarazione attestante il rispetto dei CAM - DM 8/8/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna BAZZANINI

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"**

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



Protocollo come da segnatura

Ferrara, 24/07/2023

All'Albo Pretorio

Al sito web

Agli atti

OGGETTO: CAPITOLATO TECNICO ARREDI INNOVATIVI allegato a DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE

Avviso Pubblico Azione "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovativo, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" –

CUP: B74D22003220006

Titolo progetto: INCONTRO AL FUTURO

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11894

SIMOG CIG: 99461617B4

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta) di arredi destinati alla Scuola Primaria C. Govoni.

La fornitura dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi per interni DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, i requisiti minimi riferiti alle norme UNI ed UNI EN in vigore.

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo.

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devono essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori caratteristiche costruttive, ecc...

L'evoluzione dei modelli didattici intervenuta negli ultimi anni, ha portato ad un rinnovamento del concetto di "Aula" e del modello organizzativo della classe prevedendo l'integrazione delle tecnologie, sia in termini strumentali, sia metodologici e di configurazione flessibile degli ambienti, da attuare tramite modifiche alla disposizione degli arredi a seconda delle necessità, adeguando lo spazio di lavoro per una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc...

Le linee di arredo previste per questa attività devono avere caratteristiche di adattamento a funzioni diversificate e caratteristiche maneggevolezza tali da facilitare gli operatori nella ricollocazione dei componenti di arredo, in funzione delle diverse attività educative.

I tavoli, le sedute e le altre attrezzature dovranno coniugare aggregabilità, funzionalità, robustezza e

leggerezza.

Dovranno prevedere una vasta gamma di colorazioni (blu e lime) e dovranno essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture e caratteristiche costruttive.

Gli arredi dovranno essere conforme alle specifiche tecniche di cui al:

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11.01.2017, di adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni;
- Norma UNI EN 1729-1:2016 relativa a sedie e tavoli per allievi (sostituisce UNI EN 17291:2006);
- Norma UNI EN 1729-2:2016 relativa a sedie e tavoli per allievi (sostituisce UNI EN 17292:2006).

La conformità ai CAM sarà oggetto di verifica, anche in fase di collaudo.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali e pertanto:

- La stabilità deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Ciascun prodotto oggetto della fornitura dovrà:

- essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti fornite in opera (escluse le sedute);
- essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione, e delle eventuali istruzioni d'uso.

PRODOTTI RICHIESTI

Q. TA'	DESCRIZIONE	
8	<p>MOBILE 3 VANI VERTICALI DIM.104X40X160H / FAGGIO comprensivo di vaschette</p> <p>Struttura spessore 18 mm composta in ogni sua parte da legno nobilitato in classe E1.</p> <p>Il sistema di assemblaggio con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo, che garantisce una veloce e facile disassemblabilità.</p> <p>Dotato di 2 divisori in legno nobilitato predisposti con multi foratura per il fissaggio delle guide porta cassette in plastica, con spessore mm 18, fissati alla struttura con speciali perni che li rendono regolabili ma inestraibili in senso orizzontale.</p> <p>Bordi in ABS spessore 2 mm a raggiatura</p>	<p><u>DESTINAZIONE:</u></p> <p>Nr. 2 PLESSO LEOPARDI Nr. 2 PLESSO GOVONI Nr. 1 PLESSO POLEDRELLI Nr. 1 PLESSO DORO Nr. 2 PLESSO TASSO</p>

	<p>antinfortunistica.</p> <p>Schienale spessore 8 mm.</p> <p>Piedini di serie in legno faggio, regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione sono avvitati alla base.</p>	
1	<p>MOBILE 3 VANI VERTICALI DIM.104X40X70H / FAGGIO comprensivo di vaschette</p> <p>Struttura spessore 18 mm composta in ogni sua parte da legno nobilitato in classe E1.</p> <p>Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo, che garantisce una veloce e facile disassemblabilità.</p> <p>Dotato di 2 divisori in legno nobilitato predisposti con multi foratura per il fissaggio delle guide porta cassette in plastica, con spessore mm 18, fissati alla struttura con speciali perni che li rendono regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi in ABS spessore 2 mm a raggiatura antinfortunistica.</p> <p>Schienale spessore 8 mm, finito a vista così' da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di serie in legno faggio, regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione sono avvitati alla base.</p>	<p><u>DESTINAZIONE:</u></p> <p>Nr. 1 PLESSO TASSO</p>
1	KIT 4 RUOTE H10 PER MOBILE BASSO	<u>DESTIN.: PLESSO TASSO</u>
124	<p>TAVOLO MODULARE MEZZALUNA DIAM CM 90X64H /</p> <p>Gambe in tubo metallico diam.mm.40 verniciato con polveri epossidiche, fissate al piano con apposita piastra e dotate di piedini in plastica antirumore. Piano in legno multistrati di betulla rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati.</p> <p>Il bordo viene finito a vista verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 20 circa.</p> <p>Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Su richiesta sono disponibili: piedini con ruote per spostamento e kit di agganci posizionato sotto il piano per collegamento piani accostati.</p> <p>Colori: blu e lime</p>	<p><u>DESTINAZIONE:</u></p> <p>LEOPARDI: 36 TAVOLI (1 ambiente innovativo)</p> <p>POLEDRELLI: 36 TAVOLI (1 ambiente innovativo)</p> <p>GOVONI: 36 TAVOLI (1 ambiente innovativo)</p> <p>DORO: 16 TAVOLI</p>
124	KIT PIEDINI CON RUOTE PER TAVOLO MODULARE MEZZALUNA	<u>VEDI PLESSI DESTINAZIONE TAVOLI</u>

100	<p>SEDIA NEXT SOFT-AIR H38 / GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 BLU</p> <p>Scocca in polipropilene in camera d'aria che consente di adattarsi alle caratteristiche fisiche di peso dell'alunno. La parte dedicata alla seduta è dotata di fori per consentire l'uscita dell'aria creando un effetto cuscino. La finitura è antiscivolo. La sedia è dotata di maniglia nello schienale per una facile presa e spostamento. Il fissaggio al telaio avviene tramite piastre a filo rese solidali con 8 viti che garantiscono una tenuta e una resistenza all'uso tale da rendere questa sedia adatta ad un uso gravoso in ambienti scolastici. Dimensioni: altezze secondo la norma EN 1729-2016. Struttura: in tubo d'acciaio diam. 20. Verniciato a polveri epossidiche cotte a forno a 200° / GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 Colori: blu e lime</p>	<p><u>DESTINAZIONE:</u></p> <p>Nr. 30 PLESSO LEOPARDI Nr. 30 PLESSO GOVONI Nr. 30 PLESSO POLEDRELLI Nr. 10 PLESSO DORO</p>
-----	--	--

TRASPORTO AL PIANO E FISSAGGI INCLUSI NEL PREVENTIVO FINALE.

I beni di cui al presente capitolato devono essere consegnati nei singoli plessi – comprensivi di montaggio- ai piani di elevazione, alle aule e agli ambienti di destinazione.

Il contenuto e i termini di garanzia sono stabiliti dalla normativa in materia di CAM.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche tecniche e funzionali minime ed essenziali, necessarie all'Istituto scolastico; potranno essere presi in considerazione prodotti equivalenti purché compatibili con le attrezzature e le infrastrutture esistenti.

Il presente capitolato di acquisto è accompagnato dal corrispettivo disciplinare in cui sono enucleate le prescrizioni normative relative ai requisiti e alle indicazioni specifiche sulla fornitura “Arredi innovativi” PNRR.

Firma per accettazione

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna BAZZANINI

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"**Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.itSito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6*Prot. vedi segnatura*

Ferrara, 24/07/2023

*All'albo**Al sito web – Sez. Amm. Trasp.**Agli atti***OGGETTO: DISCIPLINARE DI GARA allegato a DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE EX ART. 17 D.LGS. 36/2023****PROCEDURA NEGOZIALE VOLTA ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI ARREDI INNOVATIVI IN AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1 LET. B) DEL D.LGS. 36/2023 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 225, CO. 8 DEL D.LGS. 36/2023, IN APPLICAZIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS DL 77/2021 CONV. IN L. 108/2021**

Avviso Pubblico Azione "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" –

CUP:B74D22003220006**Titolo progetto: INCONTRO AL FUTURO****Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11894****SIMOG CIG: 99461617B4****PREMESSA**

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, onde favorire e incrementare la transizione digitale nelle scuole trasformando almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento, la scrivente istituzione scolastica intende procedere mediante ordine diretto di acquisto all'affidamento diretto sul MEPA della fornitura di servizi e attrezzature collegate alla suddetta transizione, come capitolato tecnico allegato.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

Nell'ambito del PNRR Missione 4, componente 1, Investimento 3.2 della Scuola 4.0 Azione 1 "Next generation classrooms", la scrivente Istituzione Scolastica ha acquisito un'offerta a seguito di richiesta di preventivo, in ottemperanza alla determina del DS di indizione n°5839 del 10 luglio 2023 per arredi innovativi per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento fissato nel target del progetto.

La procedura d'acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica è finalizzata all'acquisto di arredi innovativi di cui al capitolato mediante ODA nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

La Ditta invitata mediante richiesta di preventivo ha fornito la propria migliore offerta per l'acquisizione della fornitura in oggetto prot. nr. 4001 del 13-07-2023.

1. OGGETTO

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la **realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura dell'attrezzatura**, sarà cura del fornitore invitato prevedere gli eventuali adattamenti e installazioni (cavi, adattatori, spinotti, ecc.) e procedere alla configurazione dell'attrezzatura

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

indispensabile al suo corretto funzionamento, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Anna BAZZANINI**.

2. DETTAGLIO FORNITURA

Acquisto di **arredi per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi**, secondo le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato allegato alla decisione di aggiudicazione e all'ordine diretto di acquisto.

3. DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE

Il termine di accettazione dell'ordine effettuato tramite il portale MEPA è fissato alle ore 12:00 del **28/07/2023**.

Dovrà essere allegata in piattaforma la necessaria documentazione a corredo dell'accettazione

1. il capitolato tecnico allegato alla decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione e accettazione del suo contenuto;
2. DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegate al presente disciplinare ;
3. dichiarazione di rispetto dei CAM firmato digitalmente dal legale rappresentante;
4. il disciplinare di gara allegato alla decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;

4. REGISTRAZIONE FVOE - ANAC

Il Sistema FVOE ha sostituito il precedente strumento AVCPASS, obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutte le procedure previste dal D.lgs. 36/2023, per le quali è previsto il rilascio del CIG tramite il sistema SIMOG.

Per il FVOE è previsto il relativo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici ai sensi dell'articolo 99 del D.lgs. 36/2023. Pertanto, l'Operatore Economico dovrà effettuare la registrazione al servizio FVOE secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - FVOE) <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Effettuata la registrazione al servizio FVOE, l'Operatore Economico dovrà indicare al sistema il CIG SIMOG del presente **disciplinare 99461617B4**, successivamente riceverà dal sistema un "PASSOE". Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante. Per potersi registrare al sistema FVOE, l'Operatore Economico deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

5. IMPORTO MASSIMO OGGETTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA, QUINTO D'OBBLIGO E GARANZIA SULLE ATTREZZATURE

Il finanziamento complessivo devoluto all'Istituto Scolastico "C.Govoni " è pari a complessivi € **186.290,76** (centottantaseiduecentonovanta/76).

Il progetto, relativamente agli acquisti di forniture di **arredi innovativi**, è finanziato per un importo totale massimo di € **37.258,15** (trentasetteduecentocinquantotto/15) comprensivo di IVA.

L'importo oggetto della fornitura è pari ad € **35.966,82 IVA INCLUSA** (IVA AL 22% pari ad € **6.485,82**)

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, in virtù del quale "qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste".

Gli articoli dovranno avere la garanzia del produttore secondo quanto richiesto nel capitolato tecnico, mentre per gli arredi la garanzia non potrà essere inferiore a 5 anni così come previsto dai CAM vigenti.

6. IPOTESI DI CESSIONE - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Per le ipotesi di subappalto, l'operatore economico dovrà comunicare quali prestazioni subappalta e i dati del subappaltatore.

7. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale (comma 1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice progetto (**M4C1I3.2-2022-961-P-11894**), il codice identificativo di gara (**CIG 99461617B4**) e il codice unico e di progetto (**CUP B74D22003220006**);
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'affidatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

8. VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO

Secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, paragrafo 2, lettera d) questa amministrazione in qualità di stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il nome del destinatario dei fondi (appaltatore e se presente anche subappaltatore).

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Secondo la normativa vigente, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

A tal fine l'operatore economico ha comunicato i dati del/i il/i titolare/i effettivo/i indicandone oltre che le generalità, anche la quota effettiva e la data di inizio della proprietà.
Tale comunicazione dovrà essere nuovamente effettuata prima del pagamento delle forniture.

9. RISPETTO DEL PRINCIPIO CAM

Secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, richiedendo specifiche tecniche delle forniture inserite nel capitolato.

La fornitura dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi per interni DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, i requisiti minimi riferiti alle norme UNI ed UNI EN in vigore.

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo.

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devono essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori caratteristiche costruttive, ecc...

L'evoluzione dei modelli didattici intervenuta negli ultimi anni, ha portato ad un rinnovamento del concetto di "Aula" e del modello organizzativo della classe prevedendo l'integrazione delle tecnologie, sia in termini strumentali, sia metodologici e di configurazione flessibile degli ambienti, da attuare tramite modifiche alla disposizione degli arredi a seconda delle necessità, adeguando lo spazio di lavoro per una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc...

Le linee di arredo previste per questa attività devono avere caratteristiche di adattamento a funzioni diversificate e caratteristiche maneggevolezza tali da facilitare gli operatori nella ricollocazione dei componenti di arredo, in funzione delle diverse attività educative.

I tavoli, le sedute e le altre attrezzature dovranno coniugare aggregabilità, funzionalità, robustezza e leggerezza.

Dovranno prevedere una vasta gamma di colorazioni (blu e lime) e dovranno essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture e caratteristiche costruttive.

Gli arredi dovranno essere conformi alle specifiche tecniche di cui al:

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11.01.2017, di adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni;
- Norma UNI EN 1729-1:2016 relativa a sedie e tavoli per allievi (sostituisce UNI EN 17291:2006);
- Norma UNI EN 1729-2:2016 relativa a sedie e tavoli per allievi (sostituisce UNI EN 17292:2006).

La conformità ai CAM sarà oggetto di verifica EX ANTE, IN ITINERE E IN FASE DI COLLAUDO.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali e pertanto:

- La stabilità deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Ciascun prodotto oggetto della fornitura dovrà:

– essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti fornite in opera (escluse le sedute);

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

– essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione, e delle eventuali istruzioni d’uso.

PER GLI ACQUISTI RELATIVI AGLI ARREDI, GLI STESSI DOVRANNO RISPETTARE I CAM VIGENTI (DM DEL 8/8/2022)

La verifica verrà effettuata previa la presentazione di documentazione tecnica che attesti la presenza di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica quali:

- Certificazioni (UNI CEI EN ISO/IEC 17000, 17065, 17021, 17024, 17029)
- Organismi di valutazione accreditati ai sensi UNI CEI EN ISO/IEC 17020)
- Attestazioni di conformità accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- Presenza di etichettature (marchi o certificazioni) – Allegato II.5 D.lgs. 36/2023 es. etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024.

L’operatore economico dovrà consegnare all’Amministrazione a riprova della propria dichiarazione di conformità idonei mezzi di verifica previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 e rispettivi allegati e che consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica in relazione ad ogni prodotto/gruppo omogeneo al fine di consentire in caso di controllo, l’autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore sul rispetto di criteri ambientali.

Dell’utilizzo delle checklist e del rispetto del principio DNSH e dei C.A.M. verrà data evidenza in tutte le fasi ex ante, itinere ed ex post (se previsto) della procedura di affidamento, nel verbale di conformità e in sede di rendicontazione.

Laddove siano previsti l’acquisto di beni o attrezzature non rientranti nelle schede/check list della Guida allegata alla circolare MEF-RGS n. 33/2022, è possibile:

- verificare il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, quando pertinenti ai beni acquistati (si veda anche paragrafo 5 della citata Guida MEF-RGS);
- in assenza delle schede/check list e dei CAM, l’operatore economico deve fornire le dichiarazioni sul rispetto del principio DNSH, anche comprensive della documentazione di conformità UE dei prodotti oggetto di gara, con le eventuali “specifiche di coerenza con i 6 obiettivi ambientali UE” (mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e controllo dell’inquinamento, protezione della biodiversità e della salute degli ecosistemi), nonché l’iscrizione alla piattaforma RAEE del produttore e/o distributore e/o fornitore se trattasi di apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche relativamente all’eventuale smaltimento, al fine di documentare, in caso di controllo, l’autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore sul rispetto del principio DNSH con nota illustrativa.”

A TAL FINE L’OPERATORE ECONOMICO DOVRÀ FORNIRE LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH E DEI CAM.

10. ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 108, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 36/2023)

Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

L’art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, prevede l’obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l’elaborazione di un “documento unico di valutazione dei rischi” (DUVRI), che indichi le misure adottate per

l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio, inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Collaudo, le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti e del collaudatore nominato dalla Stazione Appaltante
- Servizio di asporto imballaggi, il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili da destinare al riciclaggio.
- Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:
- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

I costi relativi ai rischi da interferenze indicati nel DUVRI sono compresi nell'importo posto a base d'asta. Entro il termine previsto in capo al fornitore per la presentazione del Piano della Consegna, Installazione e del Collaudo, provvederà ad integrare il Documento di valutazione dei potenziali rischi da interferenze allegato ai documenti della trattativa, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l'appalto. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

Oneri della sicurezza

per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023. Il prezzo complessivo indicato dall'offerente deve intendersi comprensivo di tali costi.

11. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante richiederà, a garanzia degli impegni contrattuali, all'atto della stipula dell'ODA (contratto) all'aggiudicatario la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale (imponibile) a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o preferibilmente mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa intestata a I.C. "C.GOVONI di Ferrara".

La garanzia fideiussoria deve essere presentata obbligatoriamente in formato digitale. Inoltre, deve essere verificabile telematicamente e gestita mediante piattaforme che utilizzano tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AgID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 117 del D.lgs. 36/2023, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.

È fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di ridurre l'importo della cauzione definitiva a seconda della normativa vigente di settore.

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e, pertanto all'atto della stipula, se dovuto, l'aggiudicatario è tenuto all'assolvimento dei relativi obblighi.

12. TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

I termini di consegna e la modalità di esecuzione nonché i servizi accessori richiesti dovranno essere effettuate secondo quanto specificato nel capitolato tecnico.

Il servizio dovrà includere: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, montaggio, posa in opera, installazione e configurazione dell'attrezzatura, nonché asporto di eventuali imballaggi. La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti.

La consegna dei beni dovrà essere concordata con la stazione appaltante (indirizzi di consegna, termini, modalità ecc).

Il termine ultimo previsto per la fornitura dei beni oggetto del presente Contratto **non potrà essere oltre il giorno 31 dicembre 2023, mentre il collaudo dovrà avvenire entro 90 giorni dalla consegna salvo proroghe concesse dal Ministero.**

Eventuali indisponibilità di alcuni degli articoli oggetto del contratto di fornitura dovranno essere comunicate tempestivamente via pec, offrendo in sostituzione beni con caratteristiche tecniche paritetiche o migliorative senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante; tali modifiche dovranno essere concordate tra le parti.

Tutte le modifiche contrattuali dovranno essere concordate tra le parti e comunicate tempestivamente via PEC, e se riferite alla consegna dei beni, non meno di 5 giorni lavorativi rispetto a tale data.

Il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

13. COLLAUDO

Entro il termine di 20 (dieci) giorni dalla data del verbale di termine di esecuzione della fornitura (anche parziale), i beni consegnati e/o installati/montati oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità dell'attrezzatura alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza del Prodotto alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel capitolato tecnico. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili, la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore. Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà intervenire per la risoluzione del problema che potrà prevedere anche la sostituzione delle apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. In ogni caso il collaudo dovrà essere concluso entro e non oltre il 90 giorni dalla consegna salvo proroghe da concordare con la stazione appaltante. Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

14. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi a seguito di emissione di fattura elettronica tramite il sistema di interscambio dopo la consegna delle attrezzature, e dopo il collaudo delle stesse. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

L'erogazione dei fondi è subordinata alle tempistiche di collaudo da parte della stazione appaltante nonché alla rendicontazione delle procedure di acquisizione dei beni e servizi in piattaforma.

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

La stazione appaltante si impegna a caricare nel minor tempo utile i documenti giustificativi della spesa sostenuta in piattaforma.

IL PAGAMENTO DELLA FORNITURA AVVERRÀ, UNA VOLTA ESEGUITO IL COLLAUDO, PREVIO L'ACCREDITO DEI FONDI DA PARTE DEL MIM; OGNI EVENTUALE RITARDO, IMPUTABILE ALL'ACCREDITO DEI FONDI, DI CUI AL PNRR OGGETTO DEL PRESENTE DISCIPLINARE, NON CONFIGURERÀ RESPONSABILITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NÉ ATTIVERÀ PROCEDURE DI MOROSITÀ E/O ADDEBITO DI ULTERIORI COSTI AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

NULLA SARA' DOVUTO A TITOLO DI INTERESSI MORATORI PER EVENTUALI RITARDI. TALE CLAUSOLA SI CONFIGURA ESPRESSAMENTE ACCETTATA CON L'INVIO DELL'OFFERTA DA PARTE DELLA DITTA.

15. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'operatore economico si impegnerà ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021).

16. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via pec con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

17. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sul fornitore. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Eventuali irregolarità nell'esecuzione del contratto, secondo quanto indicato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto e segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale, secondo le normative vigenti.

18. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Emilia Romagna nei termini di legge.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Ferrara, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

20. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023.

21. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata **feic81100x@pec.istruzione.it**.

In Allegato:

1. *il capitolato tecnico allegato alla decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione e accettazione del suo contenuto;*
2. *DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegate al presente disciplinare ;*
3. *dichiarazione di rispetto dei CAM firmato digitalmente dal legale rappresentante;*
4. *il disciplinare di gara allegato alla decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;*

Firma per accettazione

Il RUP
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna BAZZANINI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DEI CAM - DM 8/8/2022
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1-
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento
3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Titolo del Progetto: "INCONTRO AL FUTURO"
Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11894
CUP: B74D22003220006
CIG: 99461617B4

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____, residente in _____, provincia di
_____, in via/piazza _____, n. _____ CAP _____,
documento di identità (tipo e numero) _____, emesso da
_____, valido fino al _____ in qualità di:

legale rappresentate Titolare procuratore speciale

della società _____, con sede legale a _____,
provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP
_____, partita IVA n. _____,

partecipante alla procedura di selezione del Soggetto Realizzatore a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 1 Investimento 3.2, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

- Che gli articoli offerti, rispettano i CAM vigenti di cui si indica nel dettaglio dell'offerta tecnica il riferimento alle pertinenti norme UNI previste dal DM, allegando all'offerta le attestazioni di conformità
- Che gli imballaggi utilizzati sono conformi alle indicazioni previste dalla normativa tecnica di cui ai CAM vigenti, e che procederà al ritiro degli stessi destinandoli al loro riutilizzo o riciclo (salvo diversi accordi con l'amministrazione) dichiarandone la destinazione finale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Che la garanzia dei prodotti offerti avrà una durata di almeno cinque anni dall'acquisto, e che in tale periodo il produttore garantirà la disponibilità di parti di ricambio indicandone il costo (anche se a costo zero).

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

LUOGO e DATA

FIRMA

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii)

FEIC81100X - AC2ABAA2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004152 - 24/07/2023 - VI.3 - I